



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Denominazione Ambito Territoriale : Ambito Sociale VEN_12 - Venezia

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)

IMPORTO RICHIESTO Euro : 680.000,00

Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

2. COMUNI ADERENTI

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

9. PIANO FINANZIARIO

10. CRONOPROGRAMMA

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	Ambito Sociale VEN_12 - Venezia
Comuni aderenti	Comune di Venezia
Ente capofila	Comune di Venezia
Sede legale	S. Marco, 4136 - 30124 - Venezia (VE)
Codice fiscale	00339370272
Partita IVA	00339370272
Posta elettronica	coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it
PEC	coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	61958

Referente proposta di intervento	Alberto Favaretto
Qualifica	Educatore Professionale Responsabile PO Servizio Pronto Intervento sociale, inclusione e mediazione
Telefono	0412749597
Posta elettronica	alberto.favaretto@comune.venezia.it
PEC	agenziacoesionevole@pec.comune.venezia.it

2. COMUNI ADERENTI

1.3.2 – Stazioni di posta

Comuni del'ATS o dell'associazione di ATS	
MARCON	✓
QUARTO D'ALTINO	✓
VENEZIA	✓

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

La governance prevede una Cabina di regia di Ambito con compiti di programmazione, verifica periodica e valutazione; un Comitato Strategico sul PNRR con funzioni di indirizzo strategico e raccordo con il livello politico; uno Staff di Coordinamento con compiti di progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione. Lo Staff di Direzione è articolato in 3 servizi con funzioni di coordinamento tecnico, gestione amministrativa e rendicontazione con ampia esperienza in gestione di progetti regionali, nazionali ed europei.

Per la gestione del progetto, oltre all'individuazione un responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali, sarà individuato 1 educatore responsabile della gestione del Centro Servizi con funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione, competente rispetto al fenomeno della grave marginalità e consumo di sostanze, avrà funzioni di raccordo con altri Servizi sociosanitari, il terzo settore e volontariato. I due educatori finanziati dal Progetto saranno impiegati nelle attività del Centro inseriti all'interno dell'equipe, al fine di poter incrementare il tempo di accesso ai servizi offerti.

	Risposte
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.	Si
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle équipe multidisciplinari.	Si

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto del fabbisogno

I destinatari degli interventi sono persone vulnerabili che vivono in condizioni di marginalità estrema e senza dimora, spesso dipendenti da sostanze stupefacenti che versano in condizione di povertà, talvolta non residenti, che faticano ad accedere ai Servizi Sociali. Le persone contattate dai dispositivi di bassa soglia nel territorio dell'ATS nel corso del 2021 sono state 799 di cui più di 2/3 dichiarano disturbo da uso di sostanze incluso abuso alcolico; sono per lo più uomini stranieri (60% dei casi). La fascia d'età è compresa tra i 16 e gli 80 anni mentre la fascia d'età più numerosa risulta quella tra i 35 e i 55 anni. Spesso le persone straniere presenti sono prive, oltre che di una residenza sul territorio italiano, anche di un regolare titolo di soggiorno. Buona parte del target conosce e fruisce dei servizi a bassa soglia offerti ma vi è anche chi conduce una vita in totale o parziale autonomia, scegliendo di non appoggiarsi ai diversi dispositivi, eleggendo a dimora edifici abbandonati, portici, ingressi di edifici, chiese, trovando soluzioni di fortuna per mantenere un minimo livello di igiene personale. Con la progettualità in oggetto si intende incrementare l'accesso ai servizi esistenti e implementare ulteriori offerte quali: lavanderia sociale; maggior integrazione con i servizi sanitari, deposito bagagli, utilizzo pc, recapito postale; sperimentazione posti letto a bassissima soglia. Nel corso del 2020 con la Quota Servizi Fondo Estrema Povertà 2018 è stata finanziata l'attività di facilitazione e mediazione culturale presso il centro diurno. La stessa, da dicembre 2020, è invece finanziata dal PON METRO 2014-2020. Sempre a valere su fondi PON Metro è finanziato uno sportello pedepedeutico ad azioni di occupabilità.

Avviso 1 PNRR - 1.3.2 – Stazioni di posta

Tabella interventi e servizi complementari						
Categoria di servizi	Interventi/servizi*	Fondo povertà	Avviso 4/2016	Pon metro	Avviso 1/2021 prIns	Altri fondi
Servizi di supporto in risposta a bisogni primari	Distribuzione di viveri, indumenti e farmaci		X			
	Servizi per la cura e l'igiene della persona			X		X
	Mense					X
	Unita' di strada			X		X
	Pronto Intervento Sociale			X		X
Servizi di accoglienza notturna	Dormitori di emergenza			X		
	Dormitori notturni					X
	Comunità semiresidenziali e residenziali					X
	Alloggi protetti o autogestiti (accoglienza di secondo livello)					X
Servizi di accoglienza diurna	Centri servizi per il contrasto alla povertà (diurni)			X		X
	Comunità residenziali					
	Circoli ricreativi o laboratori destinati allo svolgimento di attività					X

	occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione					
Servizi di segretariato sociale	Servizi informativi e di orientamento			X		X
	Residenza anagrafica fittizia, domiciliazione postale					X
	Espletamento pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio			X		X
Servizi di presa in carico	Progettazione personalizzata, counselling e sostegno psicologico e/o educativo	True	X			X
	Sostegno economico strutturato					X
	Inserimento lavorativo	True	X			
	Ambulatori infermieristici/medici			X		X
	Tutela legale					
Stazioni di Posta	Centro Servizi - Stazione di Posta					
Housing	Housing First	True	X	X		
	Housing Led					
	Housing Temporaneo					
Servizi di rete e sviluppo	Lavoro di comunità					X

di comunità	Cabine di regia, governance territoriali					X
	Formazione, monitoraggio, accompagnamento e supervisione	True	X			
Altro (specificare)						

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

Descrizione degli Obiettivi

L'attivazione di un Centro Servizi e Stazione di posta per il contrasto alla povertà prevede una presa in carico leggera e integrata finalizzata a facilitare l'accesso all'intera rete dei servizi socio-sanitari, l'orientamento e la presa in carico e, al tempo stesso, a favorire alcuni servizi essenziali a bassa soglia quali: piccolo ristoro, distribuzione di beni essenziali, servizi docce e lavanderia, prima accoglienza notturna e su progetto, sperimentazione di alcuni posti letto a bassissima soglia, screening e prima assistenza sanitaria in rete con ASL-Emergency, consegna di presidi sanitari di prima necessità (cerotti, garze, disinfettanti, etc), counselling, uso pc, ricarica cellulare, fermo posta. Il Centro Servizi, che si inserisce nel contesto degli interventi e dei servizi finalizzati alla riduzione della marginalità e all'inclusione sociale, opererà in maniera integrata con i servizi territoriali socio sanitari, del volontariato e del terzo settore. In particolar modo sarà valorizzata la rete dei servizi cittadini che si occupa di persone senza dimora, composta da soggetti pubblici, privati e volontariato che mensilmente si incontra per coordinare gli interventi sul territorio. La proposta progettuale sarà promossa anche all'interno del Dipartimento Dipendenze dell'ASL 3 - Distretto Veneziano di cui fa parte il Comune di Venezia, al fine di favorire l'accesso anche dell'utenza senza tetto con dipendenze patologiche. Il Centro sarà collocato nella terraferma veneziana in cui si concentra la maggior parte dell'utenza, in un luogo di facile accesso, dislocato nei pressi di stazioni auto ferroviarie, godrà della più ampia apertura oraria giornaliera possibile nei giorni feriali della settimana. Il Centro servizi opererà in modo integrato con le unità di strada che sul territorio si rivolgono alle persone senza dimora e tossicodipendenti oltre che con i dormitori presenti sia in terraferma che in centro storico. In particolare l'attività di Sportello Sociale sarà gestita in collaborazione con la Fondazione Casa dell'Ospitalità per un monte ore minimo di 6 ore settimanali. Tra le attività del Centro servizi si prevede l'accompagnamento delle persone presso altre strutture o servizi per colloqui o visite mediche, a tal proposito ci si doterà di un mezzo mobile per il trasporto delle persone.

Il soggetto attuatore dichiara di perseguire la seguente finalità:	Risposte: - Si - No
Utilizzare il finanziamento previsto dal PNRR per garantire luoghi facilmente accessibili, integrati con i servizi di accoglienza e con le mense sociali, dove le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora possano ricevere assistenza e orientamento e le persone senza dimora ricevere la propria corrispondenza	Si

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.	
X	A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.
X	A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti
X	A.3 - Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

Descrizione Modalità di Attuazione

Il progetto prevede una stretta collaborazione con la Fondazione Casa dell'Ospitalità ed un coinvolgimento pianificato dei servizi e delle realtà aderenti al Tavolo cittadino sopracitato che a diverso titolo sostengono il target, oltre che al Dipartimento Dipendenze ASL3. Si prevede una procedura definita con gli Uffici Anagrafe dell'ATS e momenti di confronto volti a monitorare e migliorare la collaborazione rispetto all'accesso alla residenza anagrafica. Sarà possibile inoltrare domanda presso lo Sportello Sociale che in accordo con l'Ufficio competente supporterà la gestione della pratica per gli aventi diritto. Per quanto riguarda le collaborazioni con ASL, in particolare i Servizi coinvolti saranno: consultori con progetto specifico a tutela della salute della donna, i Serd competenti per l'ATS, il Dipartimento di Salute Mentale su casi specifici dando disponibilità per visite anche in strada o presso il Centro Servizi. Saranno attivati accordi con i reparti di Malattie Infettive ed il Servizio di Igiene Pubblica per la prevenzione e la cura di malattie infettive a tutela del target e della cittadinanza. La collaborazione con il Servizio di Continuità Cure Ospedaliere e con l'Anagrafe Sanitaria sarà un obiettivo del progetto. Per quanto riguarda il Centro per l'Impiego, lo sportello di orientamento e ricerca lavoro già finanziato con fondi PON METRO che svolge un ruolo di tramite, con funzioni di segnalazione e raccordo su eventuali situazioni, risulterà pertanto una risorsa importante. Di particolare rilevanza sarà la collaborazione con le forze dell'ordine e in particolare con la Polizia locale, con cui saranno rinsaldati gli accordi operativi esistenti, al fine di creare positive sinergie a favore degli utenti.

Il soggetto proponente dichiara che:	
	Risposte
sono programmate attività per il coinvolgimento della comunità di riferimento	No
sono stabilite procedure di segnalazione e supporto per l'ottenimento della residenza con gli uffici anagrafe dell'ambito	Si
sono programmati interventi integrati con le aziende sanitarie per la presa in carico dei beneficiari	Si
sono previste azioni di integrazione fra i progetti in atto nell'ambito territoriale e rivolti al contrasto alla grave marginalità adulta	Si
sono state elaborate le modalità di segnalazione e presa in carico dei beneficiari fra i comuni dell'ambito territoriale	No
E' prevista l'integrazione con altri servizi per il rafforzamento del lavoro in rete con altri soggetti pubblici e del privato sociale. Specificare secondo quanto descritto dalla scheda 3.7.3 , paragrafo "Integrazione con altri servizi" del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali. SPECIFICARE:	Si
Sono previsti interventi di Formazione e Accompagnamento al sistema di Governance Territoriale	No
Sono previsti Protocolli di ricovero, cura ed assistenza ospedaliera, integrati con l'intervento dei servizi territoriali per la homelessness	No
Sono previsti, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza	No
Indicare le azioni previste dal progetto per le attività programmate. L'elenco contiene azioni coerenti con quanto stabilito nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023, schede LEPS 3.7.2 e 3.7.3	
	Risposte
Attività Core:	
Front office	Si
Assessment ed orientamento (Sportello).	Si
Presa in carico e case management/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici	Si
Consulenza amministrativa e legale	Si
Accompagnamento delle persone senza dimora nell'istruttoria per la richiesta di residenza	Si

Servizio fermo posta/casella di posta elettronica	Si
Attività accessorie:	
Servizi mensa	No
Servizi per l'igiene personale (inclusi servizi di lavanderia)	Si
Deposito bagagli	Si
Distribuzione di beni essenziali	Si
Orientamento al lavoro	Si
Accoglienza notturna	Si
Banca del tempo	Si
Servizi di mediazione linguistico-culturale	Si
Corsi di lingua italiana per stranieri	Si
Presidio sanitario (es. primo screening sociosanitario, etc.)	No
Servizi rivolti a tutta la collettività (es. collegamenti a centri orientamento al lavoro, biblioteche, ambulatori ASL, centri famiglia)	Si
Attività trasversali:	
Formazione, monitoraggio, accompagnamento	Si
Cabine di regia e governance territoriali	Si

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

Con la presente progettualità si prevede che 300 persone possano beneficiare dei servizi di bassa soglia offerti dal Centro Servizi. Di queste 82 saranno utenti presi in carico. Si intende mettere a sistema la complessa rete di servizi già attivi nel territorio dell'ATS rivolti alle persone senza dimora ed attivare alcuni dispositivi descritti nel Piano Nazionale degli Interventi Sociali. In primis, grazie alla collaborazione delle realtà aderenti al Tavolo Senza Dimora coordinato dal Comune di Venezia, si intendono ottimizzare le risorse favorendo la distribuzione ai soggetti target dei beni di prima necessità, finanziati con fondi PO FEAD. Inoltre sarà promossa un'efficace attività di raccordo con i dormitori cittadini, condividendo modalità di accesso che perseguano un sistema di accesso a soglie con specifici progetti di inclusione sociale in connessione anche con altre azioni PNRR come l'housing temporaneo, l'housing first, prossimamente rifinanziato con l'avviso 4 e l'avviso 1 PrinS. Nell'ambito della presente progettualità sarà attivato un servizio di fermo posta in collaborazione con gli uffici anagrafe dell'ATS; sarà inoltre attivato in forma più strutturata un servizio di lavanderia e deposito bagagli. Verranno attivati o aggiornati gli accordi operativi con i servizi ASL maggiormente coinvolti con il target oggetto del presente progetto. Si intende infine sperimentare nelle ore serali/notturne, all'interno del Centro servizi, uno spazio di accoglienza per alcuni posti letto a bassissima soglia (max 10) per le persone più vulnerabili, intercettate di notte dall'unità di Strada. Tale servizio si raccorderà con le altre progettualità finanziate dal PON Metro come le unità di strada e il Pronto Intervento Sociale.

1.3.2 – Stazioni di posta

Indicare il numero di beneficiari	82 Il numero di beneficiari inserito differisce dal numero di beneficiari della candidatura
-----------------------------------	--

9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

Note

Per la componente di gestione si sta valutando la sottoscrizione di un accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi art.5 c.6 D.Lgs. 50/2016. Per la componente di investimento si precisa che l'importo di € 84.595,67 si riferisce all'affidamento di un servizio per l'attività di progettazione definitiva, comprensiva della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione dei lavori, certificato regolare esecuzione, attestato di certificazione energetica, redazione attestato di verifica sismica delle strutture.

L'iva complessiva indicata si riferisce agli interventi di ristrutturazione degli immobili, al servizio di progettazione di cui sopra e all'acquisto del furgone.

Per sua natura l'accordo di cooperazione tra amministrazioni non prevede IVA ma il riconoscimento dei costi sostenuti.

Le attività A2 e A3 sono a carico dei bilanci comunali dell'ATS.

Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.

Attività: A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.

Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: Affidamento

Quantità: 1

Importo Unitario: 355.404,33

Importo Totale: 355.404,33

Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.

Attività: A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: accordo di cooperazione tra amministrazioni ai sensi art.5 c.6 D.Lgs. 50/2016

Quantità: 1

Importo Unitario: 180.000,00

Importo Totale: 180.000,00

Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.

Attività: A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: Acquisto strumentazione necessaria al progetto (furgone)

Quantità: 1

Importo Unitario: 60.000,00

Importo Totale: 60.000,00

Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.

Attività: A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.

Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: affidamento

Quantità: 1	
Importo Unitario: 84.595,67	
Importo Totale: 84.595,67	
Tipologia di Costo: Costo di investimento	500.000,00€
Tipologia di Costo: Costo di gestione	180.000,00€
Importo Totale: 680.000,00€	di cui IVA: 87.234,63€

10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4																
A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.																				
A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
A.3 - Collegamento con ASL e					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			

servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi																					
Target Beneficiari (Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)	0	0	0	0	0	0	0	22	0	0	0	30	0	0	0	30	0	0	0	0	